

SCUOLA DI MEDICINA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE 2020

RELAZIONE ANNUALE 2020

relativa ai seguenti corsi di studio

N.	Classe	Denominazione	Struttura didattica di riferimento
1	LM-41	Medicina e Chirurgia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
2	LM-41	Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
3	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
4	LM-41	Medicina e Chirurgia Sede Taranto	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
5	L-22	Scienze Attività Motorie e Sportive	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
6	SNT/1	Infermieristica	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
7	SNT/1	Ostetricia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
8	SNT/2	Fisioterapia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
9	SNT/2	Logopedia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
10	SNT/2	Ortottica e Assistenza Oftalmologica	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
11	SNT/2	Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
12	SNT/2	Educazione Professionale	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
13	SNT/3	Tecniche Audiometriche	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
14	SNT/3	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
15	SNT/3	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e radioterapia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
16	SNT/3	Tecniche di Neurofisiopatologia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso

17	SNT/3	Tecniche Audioprotesiche	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
18	SNT/3	Igiene Dentale	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
19	SNT/3	Dietistica	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
20	SNT/3	Tecniche Ortopediche	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
21	SNT/3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
22	SNT/4	Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana
23	SNT/4	Assistenza Sanitaria	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana
24	LM-SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
25	LM-SNT/4	Scienze Professione Sanitarie della Prevenzione	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
26	LM-SNT2	Scienze della Riabilitazione	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
27	L-MSNT/3	Scienze tecniche Diagnostiche	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
28	LM-68	Scienze e Tecniche dello Sport	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso

SEDE DEI CORSI DI STUDIO:

Scuola di Medicina – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Policlinico, Piazza G. Cesare, 11 – 70124 Bari

Recapiti telefonici: 080-5478661

Indirizzi mail: presidenza@medicina.uniba.it, protocollo.scuolamedicina@uniba.it;

indirizzo PEC: presidenza.medicina@pec.uniba.it

Sito web: <https://www.uniba.it/scuole/medicina.it>

SEDI DECENTRATE

Corso di Laurea In Infermieristica

- Bari Di Venere (080/ 5015353 - cl.infermiere@libero.it)
- Acquaviva delle Fonti Ente Ecclesiastico "Miulli" (080/761822 – ecm.miulli@libero.it)
- Brindisi "Ospedale Di Summa" (0831/ 510205- 510057 - gabr.iella@libero.it)
- Lecce Ospedale "V. Fazzi" (0831/661652 scuola_infermieri@libero.it)
- Taranto "Cittadella della Carità" (099/4730377 - millylacatena@libero.it)
- Tricase Ente Ecclesiastico "C. Panico" (0833/773111 polodidatticotricase@libero.it)
- Taranto "Scuola Sottoufficiali Marina Militare" (099/7326167 – 775616 mariscuola.taranto@marina.difesa.it)
- Castella Grotte "IRCCS S. De Bellis" (080/4994676 - marta.dimasi@irccsdebellis.it)

Corso di Laurea in Fisioterapia

- Brindisi "Ospedale Di Summa" (0831/ 5100059 - 5100057 - gabr.iella@libero.it)
- Taranto "Cittadella della Carità" (099/4730377 - vpu@hotmail.it)

Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro

- Taranto "Cittadella della Carità" (099/4730377- tria.michele@libero.it)

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

- Taranto Banca D'Italia (cosimo.tortorella@uniba.it)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

alla data del 11.11.2020

COORDINATORE

Cognome e Nome	Funzione	email
Punzo Clelia	Presidente	clelia.punzo@uniba.it

DOCENTI

Cognome e Nome	Funzione	email
Sardanelli Annamaria	Coordinatore Consiglio Interclasse ASL BR-LE	annamaria.sardanelli@uniba.it
Chironna Maria	Coordinatore Consiglio di Classe SNT/04	maria.chironna@uniba.it
Crincoli Vito	Coordinatore Corso di Studio Odontoiatria e Protesi Dentaria	vito.crincoli@uniba.it
Notarnicola Angela	Coordinatore Corso di Studio Scienze delle Attività Motorie E Sportive	angela.notarnicola@uniba.it
Tortorella Cosimo	Coordinatore Corso di Studio in Medicina e Chirurgia	cosimo.tortorella@uniba.it
Fiorella Maria Luisa	Coordinatore Del Consiglio di Interclasse dei Cdl nelle Professioni Sanitarie delle Aree Tecniche, Diagnostica e Assistenziale e Della Riabilitazione Oto.Oftalmologiche	marialuisa.fiorella@uniba.it
Solarino Biagio	Coordinatore Consiglio di Classe SNT/01 Infermieristica e Ostetricia	biagio.solarino@uniba.it
Virgintino Daniela	Coordinatore Consiglio di Classe SNT/02 Riabilitazione	daniela.virgintino@uniba.it
Fanelli Margherita	Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei CCddLL nelle Professioni Sanitarie Magistrali Biennali	margherita.fanelli@uniba.it

STUDENTI

Cognome e Nome	Associazioni Studentesche	email
Robles Sara	Componente Studentesca (Stupenti per...)	s.robles1@studenti.uniba.it
Cramarossa Marialessia	Componente Studentesca (Stupenti per...)	m.cramarossa4@studenti.uniba.it

Gassi Luana	Componente Studentesca (Obiettivo Professioni Sanitarie)	l.gassi1@studenti.uniba.it
Carbonara Massimiliano	Componente Studentesca (Stupenti per...)	m.carbonara25@studenti.uniba.it
Dipaola Alessandra	Componente Studentesca (Obiettivo Professioni Sanitarie)	a.dipaola16@studenti.uniba.it
Martellotti Ilaria	Componente Studentesca (Obiettivo Professioni Sanitarie)	i.martellotti@studenti.uniba.it
Marzaioli Antonio	Componente Studentesca (Unidea)	a.marzaioli@studenti.uniba.it
Spinelli Ivan	Componente Studentesca (Unidea)	i.spinelli@studenti.uniba.it
Mastroserio Francesco	Componente Studentesca (Unidea)	f.mastroserio@studenti.uniba.it

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS (SMA)
- Schede Opinioni degli Studenti (VoS)
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS anno 2019
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2019
- Relazione Nucleo di Valutazione (NdV) 2019

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/.....> (pagina web del dipartimento)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri, la cui verbalizzazione è stata contestualmente effettuata:

CALENDARIO DELLE RIUNIONI

1) Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 26.03.2020

- Offerta Formativa Anno Accademico 2020/2021
- 3. Corsi ad accesso programmato nazionale 2020: nota MIUR del 12.03.2020
- 4. Varie ed eventuali
- 5. Sopravvenute urgenti

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2020/rettifica-verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-06.03.2020/view

2) Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 21.07.2020

1. Comunicazione;

2. Azioni migliorative della didattica: Nota prot. n. 36082 del 24.06.2020 del Presidio della Qualità di Ateneo;
3. Linee guida per l'applicazione dell'art. 6 comma 1 D.M. 270/2004 e dell'art. 27 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo: assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.);
4. Varie ed eventuali;
5. Sopravvenute urgenti

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2020/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-21-07.2020/view

Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 21.09.2020

- 1) Comunicazioni;
 - Compilazione quadri Schede SUA CDS A.A. 2020/2021 Scadenze del 30.09.2020;
 - Organizzazione della Didattica per l'A.A. 2020/2021 Verbale della riunione del 10.09.2020;
- 2) Predisposizione Offerta Formativa A.A. 2021/2022 (Nota Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti Prot. n. 43740/III/2 del 31.07.3020)
 - Proposte di revisione dei piani di Studio/Ordinamenti;
 - Proposte di attivazione/disattivazione corsi di Studio. Criteri da adottare;
- 3) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- 4) Commissione Paritetica Docenti Studenti: Relazione Annuale 2020
- 5) Varie ed eventuali
- 6) Sopravvenute urgenti

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina.

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2019/verbale-commissione-paritetica-docenti-studenti-seduta-del-17.10.2019/view

Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 26.11.2020

1. Comunicazioni;
2. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
3. Commissione Paritetica Docenti Studenti: Relazione Annuale 2020
4. Predisposizione Offerta Formativa A.A. 2021/2022- nota Prot. n. 3953 del 03.11.2011 della Direzione Offerta Formativa e Servizio agli Studenti – Nuove Istituzioni, Modifica agli Ordinamenti
5. Varie ed eventuali
6. Sopravvenute urgenti

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina.

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2019/verbale-commissione-paritetica-docenti-studenti-seduta-del-17.10.2019/view

Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 30.12.2020

1. Relazioni Annuale anno 2020. Approvazione

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

Sono stati analizzati i questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti dei diversi Corsi di Laurea afferenti ai quattro Dipartimenti di Area medica della Scuola di Medicina utilizzando il sistema (VOS) e prendendo in considerazione i dati disponibili (dati 2019/2020 primo semestre).

Alla luce dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure adottate per il suo contenimento, l' ANVUR ha raccomandato agli Atenei di procedere con la rilevazione delle opinioni degli studenti - avvalendosi della modalità on-line e utilizzando il questionario normalmente in uso - con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza e di prestare altresì particolare attenzione e sensibilità nell'analisi dei dati relativi alle rilevazioni svolte in questo periodo, considerando l'eccezionalità della situazione

A1. EFFICACIA e GRADO DI COPERTURA: Grazie alla obbligatorietà della compilazione del questionario, resa necessaria per la prenotazione degli appelli d'esame, il grado di copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti risulta soddisfacente. Permane il limite, già messo in luce dalla rappresentanza studentesca, di un intervallo temporale chiuso entro il quale compilare il questionario (20 febbraio dell'anno successivo all'a.a. in corso - es: 2018-2019 termine 20/02/2020). Con questo limite gli studenti che, per ragioni varie, non effettuano prenotazioni ad un esame nell'a.a. nel quale è previsto, ma lo rimandano nel tempo, non hanno più la possibilità di esprimere la loro opinione, riducendo la copertura della rilevazione. A questo proposito è importante sottolineare che in alcuni CCddLL delle Professioni Sanitarie l'esiguo numero di studenti, unito alla problematica sopra evidenziata, può inficiare la raccolta di dati sufficienti a valutare l'opinione degli studenti. Infatti il sistema precisa che "non saranno rese visibili le unità didattiche con meno di 4 questionari compilati".

A2. ILLUSTRAZIONE DEI DATI: L'analisi del questionario rispetta il trend in crescita per quanto concerne il grado di soddisfazione degli studenti, (espressa come "Andamento medio dei corsi all'interno della Scuola di Medicina"): nell'anno corrente il valore, pari a **89,23%**, maggiore rispetto alle precedenti valutazioni (87,85% a.a. 2017/2018; 88,26% a.a. 2018/2019) è superiore al valore medio di Ateneo (~88%).

La valutazione del grado di soddisfazione degli studenti in base ai punteggi conseguiti per ognuna delle domande del questionario non evidenzia sostanziali differenze rispetto alla media generale (Intervallo tra 83,81% e 92,82%).

Confrontando i parametri relativi alle domande alle quali gli studenti hanno espresso per singoli CCddLL, la loro valutazione si è notato, per la domanda n.1 (**Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?**) un sostanziale miglioramento nei CC.dd.LL Triennali nei quali il grado di insoddisfazione era prevalente nella precedente valutazione (es. Assistenza Sanitaria 87.9% rispetto a 75.2% ; Scienze delle Attività Motorie e Sportive 80,7% rispetto a 78.2%; Tecniche Audioprotesiche 96.3% rispetto a 77.1%), ed è in media o in parziale miglioramento con la valutazione complessiva per il CCddLL in Medicina e Chirurgia in Inglese (BEMC) 86.9% rispetto a (87,3%), in Italiano 95% rispetto a 85,4% e in Odontoiatria e Protesi Dentaria 88.5% rispetto a 85.1%.

Anche nel valore attribuito alla **domanda n. 3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?)** si può osservare una tendenza al miglioramento per i CCddLL che nella precedente valutazione avevano evidenziato le maggiori criticità (es: Educazione Professionale 89,8 rispetto a 85.84%, Fisioterapia 86,3 rispetto a 80.7%, Tecniche di Laboratorio Biomedico 94,9 rispetto a 84%) e anche nei CCddLL in Medicina e Chirurgia in Inglese (BEMC) (88,2 rispetto 82.9%) e in Italiano 84,8 rispetto a 83.7%.

Una positiva crescita nel grado di soddisfazione rispetto alla **domanda n.8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?)**, è stata osservata soprattutto in quei corsi per i quali nell'anno precedente veniva sottolineata una particolare carenza (media generale 75% - 77.3%) ad esempio per il CdL in Ortottica ed Assistenza

Oftalmologica il valore attuale è 84,1%, per il CdL in Tecniche Audiometriche è 85,7%, per il CdL in Tecniche Audioprotesiche è 89,9%, per il CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico è 97%, per il CdL in Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica è 86,4%. Anche nei Corsi di laurea magistrale Biennali come ad esempio il CdL in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche il valore ottenuto nella risposta è 89,9%.

A3. CRITICITÀ COMUNI E PUNTI DI DEBOLEZZA: *permane la comune necessità per molti CCddLL di unificare i programmi dei singoli moduli facenti parte di un unico insegnamento. Parimenti è risultata tangibile l'esigenza di calibrare i programmi sia dei singoli moduli che dell'intero insegnamento in base ai CFU previsti nel Piano degli Studi. Suscettibile di ulteriori miglioramenti è lo svolgimento delle attività di Tirocinio professionalizzante in alcuni CCddLL delle Professioni Sanitarie, in quanto il rapporto tutor/studenti risulta ancora insoddisfacente.*

PROPOSTE:

P1. EFFICACIA e GRADO DI COPERTURA: *Come per gli anni precedenti si ribadisce l'invito alla rappresentanza studentesca affinché sensibilizzi maggiormente gli studenti alla compilazione consapevole del questionario, che è anonimo, in quanto strumento utile per monitorare l'attività didattica e porre in atto correttivi atti a migliorare il livello di soddisfazione. Viene reiterata la proposta che la rappresentanza studentesca per ogni anno di corso sensibilizzi gli studenti, una volta ottenuta la frequenza, alla compilazione del questionario secondo il calendario generale delle rilevazioni riportato sul sito del Presidio di Qualità di Ateneo https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/op_st/AvvioRilOpSDLocandina.pdf, considerando l'articolazione in primo e secondo semestre, piuttosto che prima della prenotazione all'esame come ancor accade per molti insegnamenti. Questo eviterebbe che gli studenti che rinviando il sostenimento di un esame oltre l'anno accademico in cui esso è previsto incorrano nell'inconveniente di non riuscire ad accedere alla compilazione del questionario e conseguentemente alla prenotazione dell'esame. Contemporaneamente, si invitano i Docenti, in accordo con la rappresentanza studentesca, a dedicare alcuni minuti del tempo di lezione per l'informazione e l'invito alla compilazione del questionario al maggior numero di studenti possibile nei tempi previsti.*

P2. CRITICITÀ COMUNI e BUONE PRATICHE: *Nonostante la attuale valutazione consenta di evidenziare un significativo miglioramento nei punti di debolezza sottolineati precedentemente si rinnova l'invito ai Docenti a tener conto dell'esigenza che gli studenti manifestano nel rispondere alla **domanda n. 1** del questionario; l'adozione delle strategie che rafforzino le conoscenze preliminari degli argomenti trattati nei propri corsi, e la sollecitazione a discuterne nei singoli Consigli di CCddLL per l'ottimizzazione dei programmi di esame sembra aver dimostrato un iniziale avanzamento.*

Sarà interessante valutare i risultati relativi alla attuazione del progetto-pilota concordato con un provider volto alla raccolta, alla diffusione e alla modalità on-line di consultazione/fruizione del materiale didattico a disposizione degli studenti attuato nel II semestre dell'anno in corso. Il progetto che inizialmente ha coinvolto il CdL in Assistenza Sanitaria ha subito un ritardo di un semestre nell'attuazione che rende necessario posticipare la valutazione sulla entità e positività delle risposte prima di rendere il modello in seguito estensibile a tutti i CCddLL.

In merito al miglioramento delle criticità evidenziate dalla domanda n. 8 si pone l'accento sulla positività della strategia adottata nei CCddLL della Classe SNT02 e nel CdL in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ritenendo che l'attivazione e frequenza da parte degli studenti delle ore di Tirocinio Professionalizzante presso nuove strutture abbia di fatto consentito l'incremento del numero di tutor e lo svolgimento adeguato delle suddette attività per ogni specifico profilo professionale, anche grazie alla diffusione sul territorio regionale delle strutture convenzionate.

Rimane importante mantenere costanti incontri con gli Ordini Professionali e dell'Assessorato alla Salute al fine di dare maggiore impulso allo svolgimento di tutte le azioni che riguardano la frequenza e l'utilizzo dei Laboratori anche in sede extra AOU Policlinico mettendo in primo piano l'esigenza di avere a disposizione un numero più ampio di ambiti formativi in cui lo studente può essere seguito.

PARTE GENERALE

Si riportano di seguito le osservazioni degli Studenti:

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La Scuola di Medicina ha proseguito nel 2020 con il suo compito atto a migliorare il percorso formativo dei vari CCdLL tenendo conto della varietà delle esigenze didattiche nel primo trimestre. Trovandosi di fronte ad una situazione nuova e sconvolgente per il corpo docente e studentesco tutto come lo stato di pandemia da Covid-19, sono emerse nuove difficoltà legate alla fruibilità e all'erogazione del servizio didattico legate ai mezzi necessari per garantire la continuità del servizio stesso.

In alcuni casi è stato riscontrato un rallentamento nell'avvio delle attività didattiche, spesso dovuto sia al coinvolgimento dei docenti già impegnati in prima linea nell'attività assistenziale, sia alla carenza di investimento nello sviluppo di un sistema di supporto digitale, frequentemente lamentata dagli stessi docenti.

Inoltre, si sono riscontrate criticità anche nell'avvio del nuovo a.a. 2020-2021, nonostante l'ampio margine di tempo a disposizione utile a prevenire una caotica ripresa delle attività didattiche.

A1. AULE E SPAZI PER LA DIDATTICA

1. A tutti gli studenti che frequentavano il Policlinico di Bari è stata negata la possibilità di svolgere in presenza o in modalità mista le attività didattiche e gli esami di profitto vista la mancanza di strutture fruibili in una sede distaccata dal centro assistenziale. Ciò ha portato all'esclusivo utilizzo della modalità online tramite piattaforma "Microsoft TEAMS" per lezioni ed esami di valutazione. Di conseguenza le aule didattiche sono rimaste praticamente inaccessibili a Studenti e Docenti.
2. È stata apprezzata la ristrutturazione di alcune aule degli istituti biologici (vd. "Aula Mitolo") per migliorare la fruizione del servizio didattico grazie anche all'implementazione dell'aula di una LIM.

A2. AULE STUDIO

È stata apprezzata l'inaugurazione della nuova aula lettura (vd. "sala lettura A. Maggio") con arredamento, servizi vistosamente migliorati e orari di apertura al pubblico abbastanza estesi. Purtroppo però, come già fatto in precedenza, dobbiamo segnalare la mancata apertura delle aule studio afferenti al plesso polifunzionale a seguito delle restrizioni imposte per cause di forza maggiore. Fortunatamente però la biblioteca centrale "Claudio Malaguzzi Valeri" è rimasta aperta, garantendo inoltre un buon distanziamento sociale con gli altri utenti e la necessaria sanificazione degli ambienti e delle mani grazie al posizionamento di dispenser di gel alcolici, seppure con orari ridotti rispetto al passato.

Dettaglio per Corsi di Studio in Infermieristica (LSNT/1), Fisioterapia (LSNT/2) (Sede Brindisi)

A3. AULE E SPAZI PER LA DIDATTICA

Si segnala un basso numero di aule in cui vengono svolte le lezioni che porta molto spesso ad un addensamento di studenti nelle singole aule ledendo l'efficacia stessa della didattica, rendendo di difficile attuazione delle disposizioni sanitarie per un eventuale ritorno in sede fondamentali per assicurare a tutti gli studenti e docenti un adeguato svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, spesso, la carenza di spazi causa anche sovrapposizioni di lezioni dei diversi anni e corsi di laurea nella stessa fascia oraria portando ad una posticipazione o anticipazione senza alcun preavviso.

A4. AULE STUDIO

Si auspica che le aule studio presenti nel polo, non ancora aperte al pubblico, possano risolvere la necessità della sede di Brindisi di usufruire di aule studio o piccole biblioteche in cui potersi incontrare per studiare, consultare documenti e libri volti a migliorare il bagaglio culturale e conoscitivo dello studente.

A5. MATERIALE DIDATTICO

Si evidenzia la necessità di un aggiornamento del materiale didattico laboratoriale e della fruizione di strumenti nuovi ed efficienti al fine di migliorare la preparazione pratico-manuale dello studente.

Dettaglio per Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)

ANALISI

Gli studenti del corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, che già in passato hanno fatto presenti le difficoltà relative alla scarsità di spazi dedicati allo svolgimento delle attività didattiche, hanno presentato più che mai in questo anno l'esigenza di apportare fisicamente delle modifiche alle strutture che ospitano il corso di studi, per favorire le attività pratiche presenti da Regolamento del Corso di Studi.

Il Consiglio del Corso di Laurea, in modo particolare, si sta impegnando maggiormente - per mezzo di valutazione dello stato dei luoghi - al fine di adibire ambienti ormai inutilizzati ad Aule dotate di strumentazione tale da permettere l'affiancamento dell'attività su paziente a quella su manichino. Tuttavia, diventa sempre più difficile la compresenza degli Studenti del Corso di Laurea con i neo-introdotti Specializzandi di Area Sanitaria (Odontoiatrica), con inevitabile sovrapposizione delle prestazioni effettuabili. Come riscontrato dalle valutazioni della scheda annuale di monitoraggio, altro punto cruciale è rappresentato dall'assenza di studenti laureati nella prima sessione ordinaria (Luglio del VI anno), a causa di incompatibilità con gli esami del vigente piano di studi, con conseguente rallentamento dell'accesso al mondo del lavoro.

Dettaglio per Corso di Laurea Magistrale in Medicina in Inglese (BEMC) (LM-41)

ANALISI-

Per quanto riguarda il Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese, si segnala che la sussistenza di corsi intensivi e concentrati svolti dai Visiting Professor comporta da parte degli studenti alcune difficoltà sull'apprendimento della materia. Si sollecita quindi l'ottimizzazione delle procedure per l'assegnazione dei compiti didattici, sottolineando come i ritardi connessi al rispetto dei tempi di pubblicazione dei bandi rifletta negativamente sulla compilazione dei calendari didattici e sulla erogazione della didattica stessa. Si invita ad una revisione dei programmi, ad una maggiore attenzione per la disponibilità del materiale didattico e una migliore calendarizzazione degli appelli. Si richiede la possibilità di svolgere una didattica mista per il prossimo semestre, non solo perché la didattica online non è una alternativa valida al pari di una didattica in presenza, ma anche per venire incontro a tutti quegli studenti stranieri che per questioni legate a permessi di soggiorno, e altre questioni burocratiche, dovranno necessariamente tornare in Italia, a Bari.

Sottolineiamo come il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese a Bari sia un Corso che durante gli anni abbia riscontrato feedback sempre più positivi, ma che, nonostante ciò, stia tralasciando il suo ruolo internazionale. Per questo, sottolineiamo il desiderio delle Studentesse e Studenti del Corso BEMC di poter svolgere una didattica mista (così da potersi confrontare con i colleghi e professori in maniera diretta) e di avere più opportunità offerte agli studenti stessi, sia da un punto di vista di attività pratiche (tirocini, internati ...), ma anche di possibilità di confronto e spunto con altri Atenei Italiani e esteri, così da implementare la portata internazionale che questo Corso potrebbe e può offrire e renderlo un fiore all'occhiello dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Dettaglio per Corsi di Studio nelle Professioni Sanitarie

ANALISI-

Nonostante l'apprezzamento degli studenti dei CCddLL nelle Professioni Sanitarie per gli sforzi della Scuola di Medicina nel rendere disponibili spazi dignitosi per le lezioni frontali, permane la necessità di aumentare gli stessi e le Convenzioni per un migliore svolgimento dell'attività di tirocinio al fine di potenziare la situazione numerica dei tutor per compiere al meglio la suddetta attività. E' ancora da implementare la modalità di calendarizzazione delle attività didattiche e degli esami e viene ribadita la necessità di poter disporre del materiale didattico adeguato per ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi della carriera didattica degli Studenti. Il problema è particolarmente sentito presso la sede di Taranto, su cui insistono alcuni CCddLL triennali significativi quali Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro.

PROPOSTE

P1. AULE E SPAZI PER LA DIDATTICA

1. Si propone che vengano istituite delle aule in sedi autonome dall'AOU Policlinico per garantire ai docenti e agli studenti di poter svolgere in modalità mista (a seconda delle necessità individuali) lezioni frontali e esami di profitto come avviene in altri dipartimenti. E si propone altresì di poter sfruttare un

canale ufficiale condividere il materiale adoperato a lezione e per poter garantire a studenti con particolari esigenze (situazioni domestiche e/o lavorative) di usufruire delle registrazioni delle lezioni in differita.

2. Si chiede maggiore attenzione alla condizione delle aule che non hanno ancora subito interventi di ammodernamento (per sopperire alle nuove esigenze tecnologiche e multimediali). Si chiede inoltre il ripristino dei posti a sedere ormai inutilizzabili. Infine sarebbe utile revisionare la struttura delle intere aule affinché possano essere utilizzabili qualora dovesse permanere l'esigenza del mantenimento del distanziamento fisico dettate da protocolli sanitari.

P2. AULE STUDIO

Si propone di adeguare il numero di posti offerti dalle aule studio/sale lettura nelle strutture universitarie agli studenti per venire incontro all'elevato numero degli stessi che frequentano quotidianamente gli spazi universitari anche per le attività di studio individuale.

Dettaglio per Corsi di Studio in Infermieristica (LSNT/1), Fisioterapia (LSNT/2) (Sede Brindisi)

P3. AULE E SPAZI PER LA DIDATTICA

1. Si propone di poter istituire delle aule aggiuntive a quelle presenti in modo da permettere lo svolgimento di lezioni dei diversi anni e corsi di laurea nella stessa fascia oraria.

2. Si richiede una manutenzione del mobilio interno per garantire un numero di posti a sedere adeguato.

P4. AULE STUDIO

Si chiede di provvedere all'apertura di nuove aule studio che sono già presenti nel polo universitario di Brindisi non ancora aperte al pubblico. Questo gioverebbe all'alto numero di studenti che vivono quotidianamente tutti quegli spazi in ambito universitario per le attività di studio di tipo individuale o di gruppo.

P5. MATERIALE DIDATTICO

Implementare con materiale moderno e il più efficiente possibile il quale gioverebbe alla didattica laboratoriale per i futuri professionisti sanitari.

Nello specifico, si fa riferimento a tutto il materiale utilizzato nei laboratori didattici che andrebbero a simulare le attività svolte in tirocinio pratico infermieristico e fisioterapico (modello anatomico per insegnamento, manichino smontabile, fonendoscopi, sfigmomanometri, provette, siringhe, etc.).

Dettaglio per Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)

PROPOSTE:

- Creare spazi dedicati al tirocinio pratico (Aula Manichini) tramite bonifica dei vecchi ambienti
- Riequilibrare la calendarizzazione di esami, tirocini e sedute di laurea al fine di permettere il conseguimento del titolo di studi nei tempi previsti dal Regolamento degli Studi

Dettaglio per Corso di Laurea Magistrale in Medicina in Inglese (BEMC) (LM-41)

PROPOSTE:

- Ottimizzare gli spazi dedicati all'attività didattica
- Migliorare la calendarizzazione delle lezioni e delle date d'esame
- Ottimizzare le procedure per l'assegnazione dei compiti didattici
- Attuare una didattica mista
- Proporre più attività pratiche e avere possibilità di confronto con altri Atenei italiani e esteri

Dettaglio per Corsi di Studio nelle Professioni Sanitarie

PROPOSTE:

- Aumentare il numero delle Convenzioni sul territorio per migliorare lo svolgimento dell'attività di tirocinio;
- Disporre di materiale didattico per lo studio;
- Migliorare la calendarizzazione delle lezioni, dell'attività di tirocinio e delle date d'esame.

Altre fonti di consultazione:
siti del Dipartimento e dei Corsi
<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

ANALISI –

L'emergenza sanitaria per Covid 19 ed in particolare il trend positivo dei dati relativi alla diffusione delle infezioni da Covid-19 non ha consentito di poter garantire l'accesso e la frequenza, in sicurezza, degli studenti la cui numerosità, benchè ridotta del 50% sarebbe stata di circa 3.600 unità,

Pertanto, a seguito di ciò, sulla base delle Linee Guida di Ateneo sono state formulate ai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina le seguenti indicazioni in merito allo svolgimento delle attività didattiche (salvo ulteriori modifiche rese necessarie in seguito alla evoluzione della pandemia):

1. Erogazione della didattica frontale esclusivamente in modalità on line per l'intero II semestre A.A. 2019/2020 per tutti i Corsi di Laurea.
2. Svolgimento degli esami di profitto, scritti e orali, in modalità on line per l'intero II semestre A.A. 2019/2020 per tutti i Corsi di Laurea.
3. Svolgimento in modalità on line o in presenza dei tirocini a piccoli gruppi, delle attività professionalizzanti e delle ADE per i CC.dd.LL triennali e CC.dd.LL. Magistrali a ciclo unico e biennali nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione della diffusione di infezioni da coronavirus.
4. Svolgimento in modalità mista (on line e in presenza ove possibile) e in accordo con le linee guida pubblicate dall'Amministrazione Centrale delle sedute di Laurea e di Specializzazione, con obbligo di accesso alle sedute ad un massimo n. 3 ospiti per ciascuno studente in presenza;

Anche per le sedi periferiche dei Corsi di Laurea attivati dalla Scuola di Medicina sono state attuate le indicazioni sopra elencate.

Dato il perdurare dell'emergenza COVID19 le stesse modalità di svolgimento delle attività didattiche sono state messe in atto anche per il I semestre A.A. 2020/2021.

Non sono mancate le difficoltà riscontrate da parte sia degli studenti per quanto concerne l'utilizzo della Piattaforma on line a seguito di problemi di connessione o di mancanza/inadeguatezza della strumentazione a disposizione e sia anche da parte dei Docenti per la preparazione delle lezioni e soprattutto per l'approccio con gli studenti.

A tal proposito sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro <https://www.uniba.it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online> sono state messe a disposizione sia le "Linee Guide generali per la Didattica online" che le "Linee Guide operative Microsoft Teams". L'attento lavoro di squadra tra Docenti e personale Tecnico Amministrativo ha garantito che l'attività didattica del secondo semestre venisse svolta con la massima professionalità consentita dalle circostanze tramite collegamento sulla piattaforma TEAMS. L'emergenza sanitaria ha reso particolarmente evidente limiti e criticità relativi alla definizione di nuove strategie atte a migliorare la qualità dei percorsi formativi dei numerosi CCddLL, eterogenei per tipo di didattica erogata (con variazione della didattica erogata da docenti universitari dal 55% al 100%), per numerosità (da poche decine di studenti con percorsi fortemente professionalizzanti a diverse centinaia di studenti come nel caso del CdL in Medicina e Chirurgia), presenza di sedi formative decentrate (utilizzo della teledidattica) e tipo di accesso (a numero programmato). L'impossibilità ad attuare i miglioramenti strutturali delle aule e degli spazi per la didattica in relazione alla emergenza sanitaria non ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati che rimangono comunque prioritari nel garantire l'adeguamento della nuova didattica

alle sfide future prospettate dalla realtà contingente.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI – *Le informazioni contenute nelle Schede SUA-CdS dei CCddLL afferenti alla Scuola di Medicina Tutti i dati inseriti nelle schede SUA CdS di ciascun Corso di laurea afferente alla Scuola di Medicina risultano chiari, dettagliati e completi e consentono di ottenere dati relativamente attendibili circa l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei corsi di Laurea Triennali, Magistrali Biennali e Magistrali a Ciclo Unico. Per tutti i CCddLL sono previste modalità di accertamento pubbliche, basate su esami di profitto con voto o idoneità, a seconda dei casi, che prevedono la verifica delle conoscenze attraverso prove scritte e/o orali. L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per le attività pratiche e di laboratorio è rappresentato da quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari.*

La componente docente dei diversi CCddLL continua a ritenere che l'esame scritto e/o orale, rappresenti il metodo più affidabile per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite da parte dello studente. Le prove scritte possono prevedere domande a risposta multipla o quesiti aperti. Le prove scritte organizzate in quiz a risposta multipla sono in genere preferite quando ritenute in grado di assicurare una valutazione della preparazione omogenea per gruppi di studenti, e vengono considerate vantaggiose soprattutto nelle prove di verifica di CdL a numerosità elevata; le prove orali, laddove preferite, consentono di appurare anche il raggiungimento di adeguate abilità comunicative e argomentative. In entrambi i casi gli studenti raggiungono livelli più che soddisfacenti di autonomia di giudizio e capacità di apprendimento. Dall'analisi complessiva è emerso che i risultati di apprendimento sono performanti rispetto al profilo del laureato che ogni specifico CdL si prefigge di formare.

Dalla valutazione dell'esito dei questionari somministrati agli studenti viene ulteriormente confermato il parere favorevole sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite attualmente impiegati e finora descritti. Come da regolamento, gli esami si svolgono successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame. Nell'a.a. in corso, come per i precedenti, è stata mantenuta la possibilità sollecitata dagli studenti di poter sostenere esami nel mese di novembre e poter disporre di un maggior numero di appelli. Questo ha generato nel CdL in Medicina e Chirurgia in Italiano ed in Inglese la formulazione di un calendario didattico che ha previsto nel primo e nel secondo semestre l'interruzione dell'attività didattica con una individuazione della "settimana break". In particolare, è stata prevista la sospensione delle attività didattiche del primo semestre dal 18 al 24 novembre 2019, solo per gli studenti dal secondo anno in poi, e quelle del secondo semestre dal 23 al 30 marzo 2020, anche per gli studenti del primo anno. In queste date i Docenti possono garantire appelli per il sostenimento degli esami da parte degli studenti.

Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri, di cui uno è il Presidente. Nel caso di esami integrati a più moduli fanno parte della Commissione tutti i Docenti affidatari degli insegnamenti facenti parte del Corso Integrato.

PROPOSTE:

- 1) Ammodernamento delle prove di esame con l'utilizzo di strumenti multimediali interattivi
- 2) Potenziare carenze rilevate in sede di ammissione, con attività di tutoraggio intensivo ed il supporto di strumenti di e-learning;
- 3) Migliorare le attività di orientamento;

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Di seguito si riportano i commenti sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico Dei Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina:

L/SNT1 Infermieristica sede Bari

Gruppo A

L'analisi dei dati del gruppo indicatori della didattica risulta - sostanzialmente - in linea con la media ateneo ed area geografica. La percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatori iC01) è superiore alle medie indicate parimenti ai laureati occupati ad 1 anno dal titolo (indicatori iC06 e iC06bis). In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori con modesta deflessione dell'iC02 e iC03 rispetto all'anno precedente, probabilmente - anche - in funzione dell'aumentata offerta formativa (nuove Università) di altre regioni cui si dovrà rispondere con una politica mirata a rendere più competitivo il CdS in infermieristica con sede al Policlinico di Bari.

Gruppo B

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le medesime criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione. È un fatto che gli studenti iscritti al corso di laurea in infermieristica non partecipano ad attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +, probabilmente in virtù delle medesime motivazioni degli anni scorsi relative alla (in)idoneità linguistica richiesta dai bandi, le sedi con numero limitato cui accedere ma anche il numero limitato di esami da svolgere all'estero rispetto a quelli che possono eseguirsi in Italia. Nonostante siano stati avviati nuovi protocolli di intesa con altre Università straniere ed i corsi intensivi di preparazione linguistica, sarebbe utile implementare seminari in lingua con docenti stranieri e erasmus nonché borse di studio per studenti con medie voti più alte cercando di fare comprendere l'importanza di una preparazione in ambito di nursing spendibile, anche, a livello sovranazionale.

Gruppo E

Si osserva un sostanziale aumento degli indicatori, sia per area geografica che a livello nazionale, inerenti i crediti conseguiti al I anno, utili alla prosecuzione agli anni di corso successivi (iC13-iC16). I dati della sede sono sostanzialmente coerenti con i parametri di riferimento.

L/SNT1 Infermieristica sede Acquaviva delle Fonti

A seguito di una dettagliata analisi dei dati è possibile affermare che il gruppo degli indicatori della didattica risulta superiore in percentuale ai dati rilevati sia per area geografica sia a livello nazionale (percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo). E' necessario evidenziare che pur essendo il corso di laurea triennale in Infermieristica un corso ad accesso programmato che prevede il superamento di un test di ammissione e gli scorrimenti delle graduatorie per l'ammissione che comportano un tardivo avvio delle attività didattiche e di tirocinio professionalizzante al I anno di corso, l'indicatore iC01(acquisizione dei 40 CFU al primo anno di corso nell'a.s.) registra percentuali in costante aumento negli anni di riferimento. Gruppo B Le maggiori criticità vengono riscontrate in riferimento agli indicatori del Gruppo B relativi all'internazionalizzazione. Esiste la possibilità per gli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. La scarsa partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita dagli stessi alle difficoltà riscontrate nel superamento di idoneità linguistica prevista nel bando e generalmente richiesta a carattere esclusivo (ad es. lingua spagnola) e il numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi. Al fine di migliorare la situazione sono stati avviati nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere, è stato attivato uno sportello informativo settimanale. Inoltre, già a partire dell'A.A. 2017/2018 e d'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo, sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica a cura del CLA. Gruppo E I dati registrati risultano, nel complesso, in linea con le percentuali registrate sia a livello regionale che nazionale, il corso di laurea in Infermieristica ha indetto la selezione per l'attribuzione di cinque assegni per lo svolgimento delle attività di tutorato didattico al fine di agevolare il raggiungimento dei 40 CFU da parte degli studenti iscritti al II anno di corso di studio (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno). Le attività sono state svolte in affiancamento al docente titolare dell'insegnamento, in modalità e-learning, al fine di rendere accessibili, anche per gli anni successivi, le risorse messe a disposizione dal tutor. Si registra, inoltre, un elevato indice di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo. La percentuale di abbandoni è in netto calo rispetto agli anni precedenti.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: la percentuale di gradimento e soddisfazione del Corso pari al 93.5% è in leggero calo rispetto alle percentuali di riferimento.

L/SNT1 Infermieristica sede IRCCS S. DE BELLIS

Il Corso di laurea di Infermieristica presso la sede IRCCS S. De Bellis è stato attivato a partire dall'A.A. 2019/2020. Pertanto si hanno pochi dati disponibili da valutare.

L/SNT1 Infermieristica sede Brindisi

Per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno (iC00a, iC00b) è evidenziabile una stabilità rispetto agli anni precedenti, confermando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo ed in linea con la relativa area geografica e nazionale. Relativamente agli indicatori iC00g ed iC00h si nota un notevole aumento (100%) rispetto al 2015 ma anche rispetto al 2018 (12%) confermando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo ed una leggera superiorità alla relativa area geografica e nazionale.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo A, relativamente all'acquisizione dei CFU al I anno i dati della sede risultano leggermente inferiori alla media della relativa area geografica e nazionale (iC01), lo stesso dicasi per la percentuale di studenti che proseguono allo stesso anno nello stesso corso di studio che hanno acquisito n. 40 CFU. Gli studenti del CdS dimostrano un aumento percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02), in linea con la media di Ateneo e della relativa area geografica e nazionale. Si nota un aumento di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni rispetto al 2018, ma in linea con gli anni precedenti, rendendo comunque il CdS meno competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03). L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti di gran lunga superiore alla media di Ateneo e superiore alle medie dell'area geografica e nazionali. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo è abbastanza stabile rispetto agli anni precedenti e leggermente superiore rispetto agli Atenei di stessa area geografica ed alla media degli atenei nazionali.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC11), permane una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. La mancata partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita a due elementi di difficoltà rappresentati dal superamento di idoneità linguistica prevista nel bando e il numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi. Grazie all'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina con all'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed alla programmazione per l'A.A. 2018/2019 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma l'indicatore iC12 è passato da un valore dello 0,0% al 13,9% evidenziando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo (0%) alla media della relativa area geografica (5,6%) non raggiungendo tuttavia la media nazionale (20,9%).

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è in lieve diminuzione (iC19) equivalente al trend nazionale ma inferiore al 50% del trend di Ateneo.

Nel complesso i dati di sede sono in linea con i parametri di riferimento.

L/SNT1 Infermieristica sede Lecce

Per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno (iC00a, iC00b) è evidenziabile una buona stabilità mostrando un lieve aumento confermando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo ed in linea con la relativa area geografica e nazionale.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo A, gli studenti del CdS dimostrano una stabilità percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02), in linea alla media di Ateneo e leggermente superiore media della relativa area geografica e nazionale. Si nota leggero aumento rispetto al 2018 di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni, rendendo il CdS meno competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03). L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti notevolmente superiore alla media di Ateneo ma anche, seppur di poco, superiore alle medie dell'area geografica e nazionali. I dati indicano, inoltre, che gli studenti iscritti al Corso di Laurea della sede conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso, in linea

e a volte superiore rispetto ai parametri di riferimento.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), permane una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. La mancata partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita a due elementi di difficoltà rappresentati dal superamento di idoneità linguistica prevista nel bando e il numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi nonostante l'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina nell'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed all'organizzazione di giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è in costante diminuzione rispetto agli anni precedenti (iC19) equivalente al trend nazionale ma inferiore al 50% del trend di Ateneo.

Nel complesso i dati di sede sono in linea con i parametri di riferimento.

L/SNT1 Infermieristica sede Taranto

1) Gli indicatori da C00a a C00f mostrano tutti concordemente, anche nel 2019 e rispetto agli anni precedenti, una tendenza all'aumento del numero di studenti iscritti al CDL in Infermieristica del Polo Universitario di Taranto, che poggia su due canali, il SS Annunziata e la Marina Militare. Questo è sicuramente un fatto positivo, perchè denota che vi è stata una risposta positiva ad una più efficace offerta formativa, in linea con le richieste in aumento da parte del territorio.

2) Per ciò che riguarda gli indicatori di didattica (da C01 a C06), la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare tende, anche se lentamente, sensibilmente ad aumentare (41,4% nel 2018 rispetto al 32,8% del 2017). Sale ulteriormente nel 2019 la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (da 39,0% nel 2018 a 56,8%). Sul primo dato influisce l'effetto negativo dell'Esame di Tirocinio sostenuto spesso nella sessione di recupero di febbraio (ad Anno Accademico, formalmente concluso).

3) Su entrambi i punti occorrerà lavorare col massimo impegno nei prossimi anni, con l'obiettivo primario di ridurre il fenomeno del fuoricorso.

4) Gli indici di impiego ad un anno dalla laurea mostrano valori crescenti nel 2019, rispetto agli anni precedenti, nettamente superiori alla media di area geografica ed in linea con la media nazionale.

5) Internazionalizzazione. È questo un altro punto sul quale è necessario continuare ad intervenire, senza, tuttavia, aspettarsi risultati comparabili con quelli conseguiti in altri Corsi di Studio.

6) Gli indicatori del Gruppo E, con percentuali variabili ed a volte in lieve miglioramento nel 2019 rispetto agli anni precedenti sono generalmente inferiori alla media di ateneo, di area geografica e nazionale. Oltre al già richiamato problema del Tirocinio, occorrerà prestare attenzione alle dinamiche che caratterizzano la didattica dei primi anni di Corso. Più confortante è l'indicatore relativo ai laureati entro il primo anno oltre la durata normale del Corso di Studi e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

7) In miglioramento sono i valori degli indicatori relativi agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso (C22): si è passati dall'11% del 2015 al 45,3% del 2018. Negative restano però le cifre riguardanti gli abbandoni del CdS (C24). È urgente adottare specifiche misure per migliorare le performances in questo campo. Sale al 96,6% la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (C25).

L/SNT1 Infermieristica sede Tricase

E' evidenziabile una stabilità per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno (iC00a, iC00b) mostrando una lieve diminuzione rispetto al 2018, ma confermando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo A, gli studenti del CdS della sede dimostrano una stabilità percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02), in linea e leggermente superiore alla media di Ateneo e della relativa area geografica e nazionale. Si nota una diminuzione d'immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni mostrando una la percentuale superiore rispetto la media di Ateneo ma inferiore rispetto all'area geografica (1/3) e al resto d'Italia (1/10) (iC03). L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti notevolmente superiore alla media di Ateneo ma anche, seppur di poco, superiore alle medie dell'area geografica e nazionali.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), permane una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. La mancata partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita a due elementi di difficoltà rappresentati dal superamento di idoneità linguistica prevista nel bando e il numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi nonostante l'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina nell'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed all'organizzazione di giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è in lieve diminuzione (iC19) equivalente al trend nazionale ma inferiore al 50% del trend di Ateneo.

Nel complesso i dati di sede sono in linea con i parametri di riferimento.

L/SNT1 Ostetricia

Gruppo A

L'analisi dei dati del gruppo indicatori della didattica risulta in linea con la media ateneo ed area geografica. La percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatori iC01) registra un ulteriore calo rispetto allo scorso anno ma sostanzialmente in linea con le medie registrate per area nazionale e geografica; in aumento sono i laureati entro la durata del corso (iC02). I dati laureati occupati ad 1 anno dal titolo (indicatori iC06 e iC06bis e ter) sono costanti. In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori e le lievi oscillazioni sono spiegabili con la nota circostanza che il CdS in ostetricia è un corso ad accesso programmato.

Gruppo B

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le medesime criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione. È un dato di fatto che gli studenti iscritti al corso di laurea in ostetricia non partecipano ad attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +, probabilmente in virtù delle medesime motivazioni degli anni scorsi relative alla (in)idoneità linguistica richiesta dai bandi, le sedi con numero limitato cui accedere ma anche il numero limitato di esami da svolgere all'estero rispetto a quelli che possono eseguirsi in Italia. È anche possibile che gli studenti ritengano che la professione abbia peculiarità nazionali non coerenti con l'attività svolta all'estero. Nonostante siano stati avviati nuovi protocolli di intesa con altre Università straniere ed i corsi intensivi di preparazione linguistica, sarebbe utile implementare seminari in lingua con docenti stranieri ed Erasmus nonché borse di studio per studenti con medie voti più alte cercando di fare comprendere l'importanza di una preparazione spendibile, anche, a livello sovranazionale.

Gruppo E

Si osserva un notevole incremento degli indicatori, sia per area geografica che a livello nazionale, inerenti i crediti conseguiti al I anno, utili alla prosecuzione agli anni di corso successivi (iC13-iC16). Si dà atto, in tale ottica, del merito di affiancare gli studenti ai tutor/docenti per meglio partecipare alle attività didattiche. I dati della sede sono sostanzialmente coerenti con i parametri di riferimento. Sono aumentate le ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato ((iC19)

LSNT/2 Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)

Indicatori relativi alle iscrizioni

Si evidenzia un progressivo aumento nel tempo di tutti gli indici del gruppo, con un netto incremento degli stessi indici tra il 2018 e il 2019. Il numero degli iscritti risulta superiore alle medie, sia dell'area geografica sia nazionale. L'attrattività del CdS risulta nettamente aumentata per l'a.a. 2018/2019. In particolare, risultano incrementati avvii di carriera e immatricolati puri, ma anche gli indici iC00e e iC00f.

Si osserva anche un incremento dei laureati rispetto al 2018.

Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica

In netto incremento gli indici di produttività e regolarità degli studenti (iC01), frutto delle azioni intraprese in questo ultimo triennio. Gli studenti del CdS hanno migliorato l'indice di regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), gli indicatori 2019 risultano anche aumentati sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto all'indice di area geografica e nazionale.

Percentuale di iscritti al primo anno (L) provenienti da altre Regioni

In ripresa le immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni, anche rispetto alla media degli atenei di stessa area geografica per i quali, peraltro, si registra un aumento di numero di altri CdS della stessa

classe per il 2019.

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

L'indicatore iC05 riporta una situazione costante del rapporto studenti/docenti, tuttavia inferiore alla media regionale e nazionale, probabilmente influenzata negativamente dal basso numero dei docenti di ruolo.

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Risulta incrementata la percentuale di laureati ad un anno dal titolo, soprattutto risultano incrementati rispetto al 2018 gli indici iC06 e iC06bis. Stabile la percentuale di laureati che dichiara di svolgere attività lavorativa regolamentata da un contratto, dopo l'incremento osservato nel 2018. Gli indici sono praticamente sovrapponibili a quelli degli Atenei di stessa area geografica e nazionali.

Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Non commentato

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Percentuale di laureati (L) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti gli indici iC10-iC12 appaiono in netta riduzione rispetto al 2018. Permane la condizione di difficoltà che rispecchia le difficoltà già osservate negli anni precedenti; un trend che si auspica possa invertirsi grazie anche alla recente istituzione della Laurea Magistrale in Scienze della Riabilitazione.

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno o 2/3 dei CFU previsti al I anno

Il CdS è caratterizzato da un dato costante o in lieve diminuzione, circa la regolarità degli studenti (iC13), anche confrontato con area geografica e nazionale. In netto aumento gli indici iC14, iC15 e C16, in particolare l'indice iC16 si discosta anche dalla media dell'area geografica.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Si registrano valori costanti e sovrapponibili, sebbene in lieve flessione rispetto al 2017, a quelli degli altri Atenei nazionali.

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è praticamente costante rispetto al 2018.

Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Tutti in netto incremento gli indici iC21-iC24 rispetto al 2017. La percentuale di studenti che prosegue la carriera (iC21) non si discosta di molto dai valori nazionali. La percentuale di immatricolati rispetto a quelli che si laureano (iC22) è anche aumentata. Circa il 50% della media nazionale la percentuale nell'indice iC23. Il tasso di abbandono è simile a quello per area geografica ma superiore rispetto alla media di Ateneo (iC24).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

Netto l'incremento per l'indice iC25 che per il 2019 è superiore a quello per area geografica e alla media di Ateneo. Si registra, pertanto, una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti che migliora notevolmente rispetto al precedente anno.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il dato positivo indica un miglioramento dell'efficacia e della qualità del corpo docente, che tende ad

avvicinarsi alla media per area geografica e nazionale.

LSNT/2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) SEDE BARI

Per ciò che concerne gli indicatori relativi alle iscrizioni, si segnala una stabilità negli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) ed una lieve crescita degli immatricolati puri (iC00b) rispetto alle medie sia dell'area geografica che quelle di Ateneo e in linea con quella nazionale. Si appalesa quindi, una buona attrattività del corso di laurea.

Si conferma anche nel 2018 la produttività e regolarità degli studenti (iC01), con una percentuale dell'82,8 % frutto delle azioni intraprese nell'ambito del Dipartimento di afferenza del CdS. Rispetto agli scorsi anni, gli studenti del CdS dimostrano un aumento della percentuale (67,3%) nei tempi di conseguimento della laurea (iC02).

Si osserva un calo progressivo di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni, già evidenziato negli scorsi anni, come pure riportato per gli atenei di stessa area geografica e nazionali. (iC03). In linea col piano strategico di Dipartimento, si sta intervenendo con azioni che mirano a migliorare questo parametro. L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti il quale resta superiore alle medie dell'area e nazionali.

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC06) è notevolmente incrementata negli anni, come riportato anche nel 2018, rispetto agli Atenei di stessa area geografica, e quasi alla pari della media degli atenei nazionali.

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), si osserva una condizione di difficoltà che rispecchia le difficoltà già osservate nello scorso triennio;

Il CdS è caratterizzato da un trend tendenzialmente positivo circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 e iC14), soprattutto per iC14. Il dato si incrementa sia a livelli medi (iC15 81%) che alti (iC16 81%) di produttività in termini di CFU conseguiti al I anno.

Si registra un progressivo incremento della percentuale di laureati regolari dal 2015 anche rispetto agli Atenei della stessa area geografica e nazionali.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si registra un lieve calo nel 2019 (iC19). Grazie alle politiche del Dipartimento, il CdS si caratterizza per un progressivo miglioramento della regolarità degli studenti, soprattutto nel 2019, sia in termini di prosecuzione al II

anno 95,2 % (iC21) che di laureati in corso 90,5 % (iC22), soprattutto nel 2019.

Il tasso di abbandono è dimezzato rispetto alle medie nazionali e della stessa area geografica (iC24).

Si registra un lieve calo nella percentuale di laureandi soddisfatti (iC25).

Il dato positivo, degli indici iC27 e iC28, indica una stabilità dell'efficacia e della qualità del corpo docente.

In sintesi si ritiene che l'attrattività del CdS resti buona e si registrano una costante produttività e regolarità degli studenti e tempi congrui per il conseguimento della laurea.

Il rapporto studenti/docenti permane stabile. L'internazionalizzazione degli studenti rimane un punto debole. Buoni i valori di regolarità e produttività degli studenti in termini di CFU

conseguiti al I anno; Si registra un progressivo miglioramento della regolarità degli studenti, soprattutto nel 2019, sia in termini di prosecuzione al II

anno che di laureati in corso soprattutto nel 2019.

Si registra una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti ed il tasso di abbandono è dimezzato rispetto alle medie della stessa area geografica e nazionali. Le politiche di internazionalizzazione fortemente rilanciate dall'Ateneo e il piano strategico

del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso della Scuola di Medicina, in accordo con il Consiglio della Classe SNT2 e con il Coordinatore dello

stesso ed il Responsabile del CdS, consentiranno di intervenire, per migliorare indici e parametri rilevati come in flessione o ritenuti, comunque,

implementabili.

LSNT/2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) SEDE Brindisi

Per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a, iC00b) è evidenziabile un incremento, quasi raddoppiato rispetto agli anni 2015-17 e stabile rispetto al 2018, confermando la superiorità verso la media di Ateneo ed la relativa area geografica e nazionale.

Relativamente all'acquisizione dei CFU al I anno (iC01), i dati della sede sono in aumento raggiungendo

l'allineamento con la media sia di ateneo che della relativa area geografica restando leggermente al di sotto di quella nazionale. Rispetto al panorama nazionale, gli studenti del CdS dimostrano una costante regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), gli indicatori risultano essere anche aumentati di circa il 10% rispetto alla media di Ateneo e leggermente al di sopra della relativa area geografica e nazionale.

In conseguenza di un calo progressivo di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni, si osserva un ripristino degli indicatori rispetto al 2016 di molto superiori alla media di Ateneo, tuttavia, si deve segnalare un calo rispetto agli atenei di stessa area geografica e nazionali. Il CdS si dimostra meno competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03). In linea col piano strategico di Dipartimento, nonostante la situazione attuale, si vuole intervenire con azioni mirate al miglioramento di questo parametro.

L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti sempre superiore (50 %) alle medie d'Ateneo, dell'area geografica e nazionali. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo, stabile negli anni precedenti è notevolmente aumentato (90,9%) superando la media sia dell'Ateneo che gli Atenei di stessa area geografica, superando anche la media degli atenei nazionali contrariamente allo scorso anno.

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), permane una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +, la mancata partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita a due elementi di difficoltà rappresentati dal superamento di idoneità linguistica prevista nel bando e il numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi nonostante l'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed alla programmazione per l'A.A. 2019/2020 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma. Un trend che si auspica possa invertirsi rafforzando l'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina nonostante la situazione attuale che impedisce i liberi spostamenti necessari all'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si è mantenuta pressoché stabile nel tempo (iC19) in leggera diminuzione ed al di sotto del trend nazionale.

Il tasso di abbandono è pressoché in linea con le medie locali e d in aumento rispetto alle medie nazionali (iC23 e iC24).

LSNT/2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) SEDE Brindisi

Per quello che riguarda gli indicatori riguardanti le iscrizioni, in alcuni casi si nota un calo nel tempo del numero di immatricolati al CdS (iC00a-f), restando il numero degli iscritti a volte superiore alle medie, sia dell'area geografica sia nazionale.

Rispetto al panorama nazionale, gli studenti del CdS dimostrano una costante regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02); gli indicatori risultano anche lievemente aumentati rispetto al primo anno del triennio considerato ed alle medie dell'area e nazionali. Si riscontra qualche criticità relativamente all'acquisizione dei n. 40 CFU al primo anno (iC01); tale problematica è strettamente connessa al tardivo avvio delle attività didattiche, compreso il tirocinio, a causa dello scorrimento delle graduatorie.

Si conferma, rispetto a quanto osservato lo scorso anno, un incremento di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni. Si osserva un aumento degli indicatori rispetto al 2018 e in linea per il 2017, in aumento rispetto agli atenei di stessa area geografica e nazionali. Il CdS si dimostra più competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03).

L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti, che resta superiore alle medie dell'area e nazionali.

La percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del Titolo, che svolgono un'attività lavorativa retribuita (iC06), è soddisfacente sia nel 2018 che nel 2019, con un incremento di un ulteriore 10 % (tot 90%).

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), si osserva una condizione di difficoltà. Esiste la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS. La mancata partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita a due elementi di difficoltà rappresentati dal superamento dell'idoneità linguistica prevista nel bando e il numero limitato di sedi

presso le quali è possibile recarsi nonostante l'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed alla programmazione per l'A.A. 2018/2019 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma. Un trend che si auspica possa invertirsi grazie anche all'impegno in questo settore dell'Ateneo e della Scuola di Medicina.

Il CdS è caratterizzato da una stabile regolarità degli studenti, in termini di prosecuzione al II anno (iC21) con un tasso di abbandono relativamente basso (iC24). Il proseguimento di carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è relativamente più alto rispetto alle medie locali e nazionali.

Il dato positivo e stabile nel triennio, degli indici iC27 e iC28, indica un miglioramento dell'efficacia e della qualità del corpo docente, anche rispetto alla media della stessa area e nazionale.

LSNT/2 Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)

Indicatori relativi alle iscrizioni

Si evidenzia un progressivo aumento nel tempo di tutti gli indici del gruppo, con un netto incremento degli stessi indici tra il 2018 e il 2019. Il numero degli iscritti risulta superiore alle medie, sia dell'area geografica sia nazionale. L'attrattività del CdS risulta nettamente aumentata per l'a.a. 2018/2019. In particolare, risultano incrementati avvii di carriera e immatricolati puri, ma anche gli indici iC00e e iC00f.

Si osserva anche un incremento dei laureati rispetto al 2018.

Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica

Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.

Percentuale di laureati (L) entro la durata normale del corso

In netto incremento gli indici di produttività e regolarità degli studenti (iC01), frutto delle azioni intraprese in questo ultimo triennio. Gli studenti del CdS hanno migliorato l'indice di regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), gli indicatori 2019 risultano anche aumentati sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto all'indice di area geografica e nazionale.

Percentuale di iscritti al primo anno (L) provenienti da altre Regioni

In ripresa le immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni, anche rispetto alla media degli atenei di stessa area geografica per i quali, peraltro, si registra un aumento di numero di altri CdS della stessa classe per il 2019.

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

L'indicatore iC05 riporta una situazione costante del rapporto studenti/docenti, tuttavia inferiore alla media regionale e nazionale, probabilmente influenzata negativamente dal basso numero dei docenti di ruolo.

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Risulta incrementata la percentuale di laureati ad un anno dal titolo, soprattutto risultano incrementati rispetto al 2018 gli indici iC06 e iC06bis. Stabile la percentuale di laureati che dichiara di svolgere attività lavorativa regolamentata da un contratto, dopo l'incremento osservato nel 2018. Gli indici sono praticamente sovrapponibili a quelli degli Atenei di stessa area geografica e nazionali.

Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti

Non commentato

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Percentuale di laureati (L) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti gli indici iC10-iC12 appaiono in netta riduzione rispetto al 2018. Permane la condizione di difficoltà che rispecchia le difficoltà già osservate negli anni precedenti; un trend che si auspica possa invertirsi grazie anche alla recente istituzione della Laurea Magistrale in Scienze della Riabilitazione.

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Il CdS è caratterizzato da un dato costante o in lieve diminuzione, circa la regolarità degli studenti (iC13), anche confrontato con area geografica e nazionale. In netto aumento gli indici iC14, iC15 e C16, in

particolare l'indice iC16 si discosta anche dalla media dell'area geografica.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Si registrano valori costanti e sovrapponibili, sebbene in lieve flessione rispetto al 2017, a quelli degli altri Atenei nazionali.

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è praticamente costante rispetto al 2018.

Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Tutti in netto incremento gli indici iC21-iC24 rispetto al 2017. La percentuale di studenti che prosegue la carriera (iC21) non si discosta di molto dai valori nazionali. La percentuale di immatricolati rispetto a quelli che si laureano (iC22) è anche aumentata. Circa il 50% della media nazionale la percentuale nell'indice iC23. Il tasso di abbandono è simile a quello per area geografica ma superiore rispetto alla media di Ateneo (iC24).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

Netto l'incremento per l'indice iC25 che per il 2019 è superiore a quello per area geografica e alla media di Ateneo. Si registra, pertanto, una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti che migliora notevolmente rispetto al precedente anno.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il dato positivo indica un miglioramento dell'efficacia e della qualità del corpo docente, che tende ad avvicinarsi alla media per area geografica e nazionale.

L/SNT3 Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)

Gli indicatori della didattica del Gruppo A ed E sono in media o talvolta superiori agli indicatori del nostro Ateneo.

Per quanto riguarda gli indici di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere, gli unici dati su cui è necessario fare una azione di miglioramento sono la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in altro CdS: all'uopo si inizierà un monitoraggio per evidenziare se gli studenti che abbandonano il CdS di Dietistica lo fanno perchè scontenti della organizzazione della didattica del I anno o perchè hanno avuto la possibilità di iscriversi al CdS di Medicina.

Gli indici di internazionalizzazione miglioreranno a partire dall'A.A. 2019-20, avendo avuto la disponibilità della Università di Aveiro (Portogallo) e dell'Università di Rzeszow (Polonia) ad ospitare gli studenti di Dietistica nell'ambito del Programma Erasmus.

L/SNT3 Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)

Analizzando i dati evidenziati ed in particolare gli indicatori relativi alla valutazione della didattica ed agli indicatori di approfondimento è stato redatto il seguente commento analitico relativo al CdS di Igiene Dentale classe delle lauree LSNT/03 tecnico-assistenziali.

Indicatori relativi alle iscrizioni.

Gli indicatori relativi alle iscrizioni, in netto miglioramento dal 2018, denotano l'aumento della attrattività del corso di Laurea, in relazione a questo dato si è chiesto un aumento a n.15 immatricolati /anno a partire dall'A.A. 2019-20.

Gruppo A : indicatori relativi alla didattica .

Gli indicatori di produttività e regolarità degli studenti sono ulteriormente migliorati allineandosi con i dati Regionali e Nazionali ed anzi risultano nettamente superiori per quanto riguarda l'indicatore iC02.

Indicatore iC03 in miglioramento nel 2018, segno della attrattività del CdS nei confronti di altre Regioni.

Migliorato l'indicatore iC05 rapporto studenti / docenti a tempo indeterminato) e iC08 (rapporto studenti / docenti di settori di base o caratterizzanti).

Buona la percentuale di laureati ad un anno che svolgono attività lavorative contrattualizzate.

GRUPPO B

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione i primi risultati delle azioni intraprese di miglioramento della mobilità e internazionalizzazione degli studenti si vedranno nel prossimo anno.

Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica)

Gli indicatori sono tutti in media o superiori a quelli di Ateneo o dell'area geografica, da sottolineare la positività degli indicatori iC18 , iC24 e iC25 che sottolineano ulteriormente l'ottimo grado di soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda la consistenza del corpo docente occorre intraprendere delle azioni di miglioramento circa gli indicatori iC27 e iC28.

L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)

Analizzando i dati evidenziati ed in particolare valutando la riapertura del CdS di TFC da soli 2 anni e considerando la risposta che questo CdS può fornire ai bisogni di salute della popolazione, visti i vari incrementi che si stanno verificando nei vari scenari regionali ed oltre legati alla pandemia e non, e gli scenari che succederanno legati al D.lgs. 03/2018 in materia di appropriatezza delle professioni sanitarie e le corrispettive job description di ciascuna professione, si ritiene necessario confermare per gli anni successivi lo stesso numero dei posti disponibili.

L/SNT3 Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)

Il numero di studenti è programmato in sede nazionale ed è in numero di 10 studenti per anno di corso.

La loro provenienza è aperta a tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia.

Per l'a.a. 2019-2020, ci sono stati 8 avvii di carriera al primo anno, tutti provenienti dalla regione Puglia.

Trattandosi di un CdS di nuova attivazione, non sono disponibili dati relativi all'uscita ed al conseguimento del titolo.

L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)

Tutti gli indicatori valutati risultano abbondantemente al di sopra dei parametri della media nazionale.

Abbiamo soltanto bisogno di concretizzare l'internazionalizzazione che come si evince dagli indicatori è deficitaria. Era un obiettivo che c'eravamo prefissi già dallo scorso anno accademico, ma in virtù della situazione pandemica Covid19, purtroppo non siamo riusciti ad attuarlo.

L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Tutti gli indicatori valutati risultano abbondantemente al di sopra dei parametri della media nazionale.

Abbiamo soltanto bisogno di concretizzare l'internazionalizzazione che come si evince dagli indicatori è deficitaria. Era un obiettivo che c'eravamo prefissi già dallo scorso anno accademico, ma in virtù della situazione pandemica Covid19, purtroppo non siamo riusciti ad attuarlo.

L/SNT2 Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) SEDE LECCE

I dati completi non sono disponibili come conseguenza della chiusura definitiva del corso di laurea per la mancanza di docenti.

L/SNT2 Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) SEDE BARI

Dai dati si rileva un incremento nel tempo degli immatricolati e degli iscritti (iC00a-iC00f) che indica un aumento dell'attrattività del CdS.

La riduzione della regolarità nei tempi di conseguimento della Laurea (iC02) deve essere corretta attraverso riunioni del corpo docente atte ad individuare i fattori causali e le azioni di miglioramento didattico personalizzato da mettere in atto verso i singoli studenti non in perfetta regola.

In riduzione il numero di immatricolazioni di studenti da altre regioni (iC03).

Si rileva una riduzione del rapporto studenti regolari/docenti (iC05), inferiore sia alla media geografica che

nazionale.

In miglioramento la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo (iC06) sebbene in riduzione quello dei laureati regolamentati da contratto.

La tipologia di corso di Laurea non ha permesso l'internazionalizzazione in funzione delle peculiarità che la lingua madre comporta (iC10- iC12).

Si rileva una riduzione della produttività in termini di CFU conseguiti al I anno (iC13), e della regolarità e produttività degli studenti anche rispetto ai trend dell'area geografica e nazionale (iC14-iC17).

In aumento la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (iC18) e la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19). Il CdS si caratterizza per un tasso di abbandono pari allo 0% (iC24, iC23) e la soddisfazione complessiva dei laureati appare aumentata (iC25).

L/SNT3 Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)

Dai dati si rileva un numero piuttosto costante nel tempo degli immatricolati e degli iscritti (iC00a -iC00f) che indica un'attrattività del CdS.

Negli anni si è osservato un incoraggiante e progressivo aumento della produttività e regolarità degli studenti (iC01). Rispetto all'indice nazionale e di area geografica è stato dimostrato un ulteriore incremento nella regolarità dei tempi di conseguimento della laurea (iC02) soprattutto nell'ultimo anno. L'indicatore iC05 riporta una riduzione del rapporto studenti/docenti in linea con l'indice di area geografica e nazionale. Rispetto all'anno precedente è stabile la percentuale di laureati a 1 anno dal titolo (iC06) come anche la percentuale di laureati con attività lavorativa regolamentata da contratto.

La tipologia del corso di Laurea non ha permesso l'internazionalizzazione in funzione delle peculiarità della figura dell'audioprotesista sul territorio nazionale e la difficoltà di individuare sedi universitarie estere con piani di studio equiparabili (iC10-12).

Un lieve decremento è stato registrato circa l'acquisizione dei CFU al primo anno, 8iC13), stabile la produttività degli studenti nell'ultimo anno (iC14).

L'aumento della percentuale di laureati regolari (iC17) indica una buona regolarità complessiva degli studi.

La percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è in aumento rispetto all'anno precedente (iC19).

La soddisfazione complessiva dei laureati (iC25) è incrementata rispetto all'anno precedente. I dati degli indici iC27 e iC28 indicano una riduzione della consistenza del corpo docente tuttavia in linea con la media per area geografica e nazionale.

L/SNT4 Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)

Gruppo A

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, tutti gli indicatori del gruppo A risultano in linea o al di sopra delle medie riportate per l'Ateneo, ad eccezione dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU). Va considerato, tuttavia, che il corso di laurea triennale in Assistenza Sanitaria è un corso ad accesso programmato che prevede il superamento di un test di ammissione. Probabilmente, il valore di questo indicatore riflette il problema dello scorrimento della graduatoria di merito che si traduce in un posticipato inizio delle lezioni del I anno, così come anche del tirocinio professionalizzante che ha inizio nel secondo semestre.

Gruppo B

La maggior parte degli studenti iniziano e terminano il loro percorso di studi nello stesso Ateneo. Pertanto, risultano criticità riguardo l'internazionalizzazione (iC10). Si rimarca come la stessa problematica emerga confrontando i dati con quelli relativi alla media dell'Ateneo. Tuttavia, al fine di migliorare i dati di performance rispetto a questo indicatore, d'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo, sono stati attivati uno sportello informativo settimanale sulle possibilità di frequentare attività formative all'estero e sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica.

Gruppo E

La principale criticità emersa dai dati relativi al Gruppo E è risultata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Questo dato sembra riflettere le problematiche emerse nella valutazione degli indicatori del Gruppo A. Al fine di migliorare le performance di questi indicatori, è stato già modificato l'ordinamento didattico per renderlo più aderente alle esigenze di formazione degli studenti che scelgono il corso di Assistenza Sanitaria.

L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) SEDE BARI E TARANTO

In riferimento ai dati al 10/10/2020, l'analisi ha evidenziato che gli indicatori (iC10, iC11, iC12) relativi al gruppo B, indicatori di internazionalizzazione, sono pari a zero. Malgrado presso l'Ateneo vi sia uno sportello dedicato, negli anni non vi è stata alcuna richiesta da parte degli studenti di svolgere una parte del CDS all'estero. Bisognerebbe approfondire le motivazioni di questa mancata richiesta, forse dovuta alla peculiarità del CDS strettamente legato alla legislazione italiana e stipulare delle convenzioni con Università estere che abbiano corsi equipollenti. Riguardo agli indicatori del gruppo A, indicatori della didattica, notiamo un aumento rispetto all'anno precedente di laureati entro la normale durata del CDS (C2); in lieve decremento rispetto all'anno precedente il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (C1); rispetto all'anno precedente si evidenzia una maggiore percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (C6)

LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche

Indicatori Didattica

L'analisi degli indicatori didattici evidenzia percentuali in linea con le medie per area geografica e a livello nazionale. In particolare, si registrano valori molto soddisfacenti (pari al 100%) relativamente agli indicatori iC02, iC07, iC07bis e iC07ter, relativi alle percentuali dei laureati entro la durata normale del corso e degli occupati a tre anni dalla laurea, che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione regolamentata da un contratto.

I valori degli indicatori iC13, iC15 e iC15bis, mostrano come, nonostante il tardivo avvio delle attività didattiche del primo anno (compreso il Tirocinio) dovuto sia alle procedure di selezione per l'ammissione al Corso di laurea (che terminano in fase avanzata rispetto all'avvio del semestre didattico) sia all'iter di assegnazione degli incarichi didattici a docenti di SSD non presenti nella Scuola di Medicina, che comporta una % di CFU acquisita al I anno più bassa, gli studenti riescano comunque con successo a ottenere il numero di CFU richiesto per terminare il primo anno di corso e riescono a completare gli esami in tempo utile per partecipare alla sessione di laurea autunnale.

In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori che registrano una attrattività superiore alla media (iC04), un ottimo rapporto studenti/docenti (iC05) a cui si affianca la conferma di una ottima qualità della ricerca dei docenti (iC09).

Indicatori Internazionalizzazione

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le medesime criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione in linea con quanto accade anche a livello nazionale. Tale criticità può essere spiegata sia dallo scarso interesse mostrato dagli studenti, in gran parte studenti lavoratori con contratti a tempo determinato o indeterminato presso strutture pubbliche o private, sia dalla durata dei due anni che spesso non consente tempi burocratici accettabili per poter accedere a questa esperienza. È anche verosimile che gli studenti non ritengano l'attività svolta all'estero coerente con le caratteristiche della professione a livello nazionale.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità

Si osserva un notevole incremento degli indicatori relativi alla percentuale di occupati ad un anno dalla laurea (iC26 e iC26BIS) tuttavia continua a decrescere la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del corso o che si riscriverebbero che è inferiore rispetto alla media nazionale di riferimento. Una possibile spiegazione potrebbe risiedere nelle difficoltà incontrate al primo anno che vede gli studenti probabilmente in affanno e questo non li spinge, non per la qualità del percorso, ma probabilmente per la sua organizzazione, a dire che non si riscriverebbero e che non sono soddisfatti. Le motivazioni potrebbero anche essere tuttavia anche altre. Tale aspetto merita di essere approfondito dagli Organi preposti all'organizzazione del CdL, al fine di comprenderne le cause e adottare misure adeguate.

LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Indicatori Didattica

Essendo un corso di Laurea magistrale di nuova istituzione (A.A. 2019-2020) è possibile fare la valutazione solo su pochi indicatori.

In particolare l'indice iC04 pari al 15,8 % ci dice che l'attrattività di laureati in altre sedi è al di sotto della soglia relativa all'area geografica e a quella nazionale, si ritiene che questo possa essere dovuto al fatto che fosse il primo anno di attivazione, sarà interessante monitorare questo risultato nei prossimi anni.

Buono risulta il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) pari a 1,9 e quello pesato per le ore di docenza (iC27) pari a 6,1 che risultato decisamente inferiore al valore dell'area geografica e nazionale, tuttavia, se si valuta la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza siamo al 39,4%, valore nettamente inferiore a quello riscontrato a livello di Ateneo su tutti i corsi di Laurea (iA19) pari al 70% e inferiore a quello di analoghi CdL della zona geografica (52,6%), in linea però con quello nazionale (39,%).

L'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti risulta pari a 0,7, quindi più basso rispetto a quello dell'area geografica (0,8) e a quello nazionale (1,0), testimonia come tale criticità è probabilmente correlata, per come si evince dall'indicatore precedente, al dato che il 60% dei docenti non appartenga al mondo universitario e/o ad altri Centri qualificati di Ricerca pubblici e/o privati, tanto che si può supporre in tale sede che gli Stessi siano più distanti dall'ambito della ricerca scientifica, a favore di ambiti specifici assistenziali-sanitari tipici dell'attività professionale, che rientrano nella classe SNT2.

Indicatori Internazionalizzazione

In linea con quanto accade anche a livello di zona geografica che nazionale la % di studenti che ha conseguito il titolo triennale all'estero (iC12) è pari a 0. Non è possibile fare valutazioni circa gli indicatori iC10 e iC11.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità

Non si dispone di informazioni a riguardo.

LM/SNT3Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Indicatori Didattica

Essendo un corso di nuova istituzione è possibile fare la valutazione solo su pochi indicatori. In particolare l'indice iC04 pari al 40 % ci dice che l'attrattività di laureati in altre sedi è di poco al di sotto della soglia relativa all'area geografica e a quella nazionale.

Buono risulta il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) pari a 0.9 e quello pesato per le ore di docenza (iC27) pari a 4.3 che risultato decisamente inferiore al valore dell'area geografica e nazionale, tuttavia, se si valuta la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza siamo al 55%, valore nettamente inferiore a quello riscontrato a livello di Ateneo su tutti i corsi di Laurea (iA19) pari al 70% e inferiore a quello di analoghi CdL della zona geografica (61,7%) e a quello nazionale (59,4%).

L'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti risulta pari a 0,7 e quindi più basso rispetto a quello dell'area geografica (0,9) e a quello nazionale (1,0), il risultato è sicuramente correlato al fatto che, come risultato dall'indicatore precedente, il 45% dei docenti non appartiene al mondo accademico e della ricerca scientifica a favore di ambiti specifici assistenziali-sanitari tipici dell'attività professionale, che rientrano nella classe SNT3, e che rivestono un ruolo fondamentale nel percorso formativo dei discenti.

Indicatori Internazionalizzazione

In linea con quanto accade anche a livello di zona geografica che nazionale la percentuale di studenti che ha conseguito il titolo triennale all'estero (iC12) è pari a 0. Non è possibile fare valutazioni circa gli indicatori iC10 e iC11.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità

Non si dispone di informazioni a riguardo.

LM/SNT4Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Indicatori Didattica

L'analisi degli indicatori didattici evidenzia percentuali in linea con le medie relative sia all'area geografica che a livello nazionale. In particolare, notiamo un lieve decremento, rispetto all'anno precedente di laureati entro la normale durata del CDS (iC02); in aumento rispetto all'anno precedente il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01); rispetto all'anno precedente si evidenzia una maggiore percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07-C07 bis)

Il valore dell'indicatore iC13 pari al 77,8%, quello di iC15 e iC15bis pari al 100% e quelli di iC16 e iC16bis pari al 90%, tutti decisamente più alti rispetto a quello di area geografica e nazionale, mostrano come, nonostante il tardivo avvio delle attività didattiche del primo anno (compreso il Tirocinio), gli studenti riescano comunque con successo a ottenere abbondantemente il numero di CFU richiesto per terminare il primo anno di corso.

In crescita la percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC22=85%) ben più

alta di quella relativa all'area geografica e all'intera nazione.

In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori che registrano un ottimo rapporto studenti/docenti (iC05) sia i termini assoluti che in relazione alle ore di didattica (iC27) a cui si affianca la conferma di una ottima qualità della ricerca dei docenti (iC09) e una percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) pari al 60,3% superiore ai valori di riferimento. Si registra invece una attrattività inferiore alla media (iC04) da altre sedi universitarie.

Indicatori Internazionalizzazione

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le medesime criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione in linea con quanto accade anche a livello nazionale. Malgrado presso l'Ateneo vi sia uno sportello dedicato, negli anni non vi è stata alcuna richiesta da parte degli studenti di svolgere una parte del CDS all'estero. Bisognerebbe approfondire le motivazioni di questa mancata richiesta, forse dovuta alla peculiarità del CDS strettamente legato alla legislazione italiana.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità

Si osserva un notevole incremento degli indicatori relativi alla percentuale di occupati ad un anno dalla laurea (iC26 e iC26BIS) tuttavia decresce la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del corso (iC25) o che si riscriverebbero (iC18) che però rimane in linea alla media di zona geografica e nazionale di riferimento. Tale aspetto merita di essere approfondito dagli Organi preposti all'organizzazione del CdL, al fine di comprenderne le cause e adottare misure adeguate.

LM-68 Scienze e Tecniche dello Sport SEDE BARI E TARANTO

Dai dati emerge un trend positivo degli Studenti iscritti, dei Laureati in uscita.

Tuttavia emergono alcune criticità rispetto alla prosecuzione della carriera (numero esami sostenuti nell'anno) sicuramente dovuta al cambio di marcia causato dalla didattica a distanza avviata nel 2020 causa pandemia. In tal senso il sono state decise dal Consiglio e in via di adozione adottate azioni correttive come per esempio l'inserimento, lì dove possibile e necessario, di appelli d'esame aggiuntivo da concordare con gli Studenti. Inoltre sono state valutate positive le forme didattiche in corso che hanno consentito l'espletamento corretto dei corsi con giudizi positivi degli Studenti.

Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (Corso a programmazione locale)

DATI DI INGRESSO

Nel quinquennio 2015-19 si è verificato un incremento degli avvisi di carriera al primo anno (passando da 77 a 157 iscritti) e di immatricolati puri (passando da 53 a 125 immatricolati). Gli iscritti regolari sono passati da 181 del 2015 a 402 del 2019. Questo dato si mantiene più basso rispetto alla media dell'area geografica (nel 2019 il dato era di 551.5) e di tutti gli Atenei Italiani (nel 2019 il dato era 541.7), confermando una costante richiesta del percorso di studio della classe L-22 sul territorio nazionale e locale.

DATI DI PERCORSO

Nel quadriennio 2015-18 è aumentata la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (passando dal 77.3% al 55,6% del 2018). Questo dato, pur mostrando una riduzione nel corso degli anni che sono stati analizzati, si mantiene in linea con la media dell'area geografica (nel 2018 il dato è del 61%) e degli Atenei Italiani (nel 2018 il dato era del 63%). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è passata dal 5.2% del 2015 al 6.4% del 2018. Pur presentando una tendenza al rialzo, giustificata con l'attrattività del corso di studio per la presenza di posti riservati ad atleti di interesse nazionale, il dato rimane nettamente più basso rispetto alla media nazionale (nel 2019 il dato era del 27.9%). Nel quinquennio 2015-19 nessuno studente ha conseguito CFU all'estero. Questo dato conferma la necessità di potenziare le attività di out-coming del programma Erasmus e Global Thesis del nostro Ateneo per il cds SAMS.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è passata dal 68.4% del 2015 al 65.4% del 2018. Questo dato, pur presentando una tendenza al ribasso, rimane più alto rispetto alla media dell'area geografica (nel 2018 il dato era del 59.5%) e nazionale (nel 2018 il dato era del 64.1%). Questo indicatore conferma l'efficacia dell'attività di tutoraggio didattico avviata dal Dipartimento e del corso di studio. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è passata dall'81.1% nel 2015 all'84.8% nel 2018. La percentuale di studenti che

proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è passata dal 71.7% del 2015 al 76.8% del 2018. Il dato è in linea con quello locale (71.5%) e nazionale (75.4%), dimostrando un interesse da parte degli studenti al proseguimento degli studi. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno è passata dal 71.7% del 2015 al 76.8% del 2018. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è passata dal 66% nel 2015 al 54.5% nel 2018.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è passata dall'81% del 2015 al 84.8% del 2018. Questo dato dimostra l'efficacia delle politiche attivate da Dipartimento e Ateneo per arginare la dispersione studentesca.

E' diminuita la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al 2° anno in un differente CdS dell'Ateneo, passando dal 5.7% del 2015 al 3.6% del 2018. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anno nel 2015 era del 24.5%, nel 2018 era del 18.9%. Il dato si conferma nettamente più basso rispetto all'area geografica (37.4%) e nazionale (28.4%).

DATI DI USCITA

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata del 63.3% nel 2015, dell'88.7% nel 2019.

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, è stata del 70% nel 2015, del 59.5% nel 2019. Pur assistendo ad una tendenza alla riduzione dell'indicatore, il dato è maggiore rispetto sia a quello locale, che è del 37.8%, sia a quello nazionale, che è del 53.9%. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita è stata del 50% nel 2015, del 45.2% nel 2019. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che non sono impiegati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto sono stati il 50% nel 2015, il 70.4% nel 2019. Entrambi i dati sono in linea con i dati nazionali (rispettivamente 47.8% e 79.3%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è stata del 66% nel 2015, del 67.9% nel 2018.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è stata del 55.8% nel 2015, del 42.9% nel 2019.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2015 era del 90.5%, nel 2019 era del 71.9%. Il dato locale è dell'88.1%, quello nazionale è dell'87.1%. Alla luce di questo dato sembra opportuno individuare delle modalità di acquisizione immediata delle criticità del corso di studio, al fine di porvi rimedio nella maniera più tempestiva possibile.

LM-41 Medicina e chirurgia sede Bari

L'analisi della scheda del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, che contempla gli indicatori numerici dal 2015 al 2019, ha evidenziato sia dati positivi sia dati che richiedono l'intervento di strategie atte a uniformarci alla media registrata dagli atenei italiani. In particolare, va sottolineato come le percentuali relative all'indicatore iC02, cioè la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, abbia subito un'ulteriore deflessione nell'anno 2019 rispetto agli anni precedenti. Sostanzialmente invariato rispetto al 2018 risulta, invece, l'indicatore iC03, cioè la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, un dato ancora decisamente inferiore alla media nazionale. A tal proposito, è evidente la necessità di aumentare l'indice di attrazione del nostro corso di laurea rispetto alle altre regioni, concretamente difficoltoso per via della programmazione nazionale del numero di iscritti legata al numero di docenti. E' confermata, peraltro, la positiva tendenza alla crescita degli indicatori iC10, iC11 e iC12, il che sottolinea, nell'insieme, l'ottima capacità di internazionalizzazione del nostro corso. Risulta in media con le percentuali di riferimento il valore dell'indicatore iC14 che rileva la percentuale di studenti che proseguono il corso di studi nel secondo anno, mentre aumenta decisamente l'indicatore iC16 a testimonianza del fatto che una percentuale maggiore di studenti prosegue al II anno avendo acquisito un numero di CFU adeguato al proseguimento del cursus studiorum. Il rapporto studenti iscritti/docenti, l'indicatore iC27, è pari a 38.6, maggiore rispetto alla media nazionale pari a 26.1. Questa notevole differenza del numero di iscritti per docente fa riflettere e deve far in modo che si mettano in atto delle strategie per incentivare il reclutamento di docenti nel nostro corso di laurea; questo permetterebbe di ridurre l'indice predetto

in modo da garantire la qualità della didattica e della formazione.

LM-41 Medicina e chirurgia sede Taranto

Il Corso di Laurea - sede di Taranto - è stato attivato nel corrente anno accademico. Pertanto non sono disponibili dati sostanziali relativi a tale sede.

LM-41 Medicina e chirurgia

L'analisi della scheda del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese o BEMC rileva dei dati positivi e, altresì, evidenzia alcuni aspetti da modificare. Questo corso di laurea ha prodotto i primi laureati da appena due anni, registrando percentuali superiori a quelle nazionali e per area geografica. E' necessario sottolineare come il corso rispetti la media nazionale per la percentuale di studenti che concludono il percorso didattico. Le misure che andrebbero intraprese dovrebbero puntare al miglioramento del valore dell'indicatore iC13, negativo rispetto alle medie di riferimento, sebbene in leggero aumento rispetto al 2017. E' importate evidenziare che nell'anno 2017 sia stato registrato un aumento del valore degli indicatori iC15 e iC16 e che tale tendenza alla crescita si mantenga, complessivamente, anche nell'anno 2018.

LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

La presente scheda di monitoraggio annuale è stata approvata nel Consiglio del Corso di Studi tenutosi in convocazione telematica il 28/10/2020.

Gruppo A - Indicatori per la Didattica

iC01: la percentuale di studenti che riescono ad acquisire 40 CFU nell'anno solare ha recuperato il gap esistente negli anni precedenti rispetto ai valori di area e nazionali, portandosi, nell'anno 2018, ad una percentuale del 67,2% contro il 63,6% dell'area territoriale Sud e Isole e il 69,9 nazionale. Si auspica che questo trend positivo possa continuare nel prossimo anno.

IC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è calata dal 70,0% nel 2015 al 14,3% nel 2018 e al 18,8% nel 2019. Questi valori, inoltre, si mostrano nettamente inferiori rispetto ai dati territoriali (65,3% nel 2019) e nazionali (69,3% nel 2019). Si dovranno ricercare le motivazioni del calo in modo da eliminare eventuali ostacoli al raggiungimento del titolo di studio.

IC03: nell'anno 2019 il corso di laurea ha continuato ad attrarre soprattutto studenti provenienti dalla stessa regione, con una percentuale del 12,5% di iscritti provenienti da altre regioni, contro il 34,2% nell'area territoriale ed il 49,3% nazionale.

Gli indicatori iC05 (Rapporto Studenti/Docenti) e iC08 continuano ad essere sostanzialmente in linea con i dati di area e nazionali.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione.

Migliora sensibilmente il valore dell'indicatore iC10 con il 5,0% di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la normale durata del corso. I docenti del CdS si sono particolarmente impegnati nel favorire l'esperienza all'estero degli iscritti al Cds (Erasmus+) e si spera che questo trend, che vede in forte ripresa la sede barese, possa continuare nel tempo.

Si è assistito, nell'anno 2019, ad un netto incremento percentuale degli indicatori IC11 e IC12.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gran parte di questi indicatori ha registrato valori percentuali più favorevoli di quelli territoriali e nazionali. In particolare, gli indicatori iC13, iC15 e iC15bis sono in linea con i valori nazionali e più alti rispetto al territorio Sud-Isole, laddove iC14 e iC16 raggiungono risultati migliori della media. Fanno eccezione l'indicatore iC17 che mostra una flessione del numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di studio e l'indicatore iC18 che, pur mostrando un aumento della percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS rispetto agli anni precedenti, risulta ancora essere più basso rispetto al dato nazionale. E' aumentata la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, superando la percentuale media degli Atenei nazionali (iC19).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tutti gli studenti iscritti al CdS negli anni 2015-2018 hanno proseguito la carriera al secondo anno (iC21) ma nell'anno 2018 si è di gran lunga ridotta, rispetto agli anni precedenti, la percentuale di studenti che si sono laureati entro la normale durata del corso (iC22).

iC23: In linea con i valori percentuali nazionali, si è assistito ad un modesto aumento della percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente corso di studi dell'Ateneo, registrando un dato del 12,5% nel 2018.

iC24: Dal 2015 al 2018, la media complessiva di abbandoni è risultata essere pari circa al 20% degli Studenti, dato in linea con quello territoriale e nazionale.

Soddisfazione e occupabilità

iC25: il grado di soddisfazione dei laureati in questo CdS è leggermente più basso rispetto alla media nazionale. Questo dato merita sicuramente un approfondimento per capire e possibilmente eliminare le cause che lo hanno determinato.

La percentuale di occupazione dei Laureati presso il nostro Ateneo (iC26, iC26BIS, iC26TER) è pressoché sovrapponibile ai dati territoriali e nazionali.

Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) dell'intero CdS (iC27) e del primo anno (iC28) presenta valori più favorevoli rispetto alla media nazionale e territoriale.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI - Anche per l'A.A. 2019/2020 si è provveduto a mettere in atto tutte le procedure possibili per garantire a tutti gli studenti l'accesso alle informazioni riguardanti la didattica e i servizi agli studenti iscritti. Ciascun Dipartimento ha continuato ad implementare i siti dedicati ai CdL inserendo tutte le notizie utili e necessarie agli studenti, in linea con le finalità formative ed organizzative di ciascun Corso.

PROPOSTE - Si auspica in un continuo miglioramento dei siti web di ciascun corso di studio.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione pubblica della SUA-CdS

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La presente relazione è stata approvata nella riunione telematica del 30.12.2020 come da verbale allegato.

Il Presidente della CPDS

F.to Prof. ssa Clelia PUNZO

COMPONENTI DOCENTI

F.to Prof. Biagio SOLARINO

F.to Prof.ssa Margherita FANELLI

F.to Prof. ssa Anna Maria SARDANELLI

F.to Prof. ssa Daniela VIRGINTINO

F.to Prof. Vito CRINCOLI

F.to Prof. ssa Maria CHIRONNA

F.to Prof. Cosimo TORTORELLA

F.to Prof. Maria Luisa FIORELLA

F.to Prof. Angela NOTARNICOLA

COMPONENTE STUDENTESCA

F.to Sig.na Sara ROBLES

F.to Sig. Massimiliano CARBONARA

F.to Sig.na Marialessia CRAMAROSSA

F.to Sig.na Luana GASSI

F.to Sig.na Alessandra DIPAOLA

F.to Sig. Ilaria MARTELLOTTI

F.to Sig. Antonio MARZAIOLI

F.to Sig. Ivan SPINELLI

F.to Sig. Francesco MASTROSERIO